



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Scuola Secondaria di I grado "CARDUCCI – CORRENTI"

via Palestro, 41 – 20081 ABBiateGRASSO (MI)

Tel: 02/94967595 - Fax: 02/94969946

e mail uffici: smcarduccicorrenti@tiscali.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI Il protocollo di accoglienza è un documento che va deliberato dal Collegio Docenti e contiene i criteri e le indicazioni riguardanti l'inserimento degli alunni immigrati, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici. E' uno strumento di lavoro e pertanto sarà integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate, delle esigenze e delle risorse della scuola. Si sottopone pertanto al Collegio Docenti per l'approvazione e la successiva attuazione.

1) FINALITA':

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo di Accoglienza, la scuola si propone di:

- ❖ definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri
- ❖ favorire un clima di accoglienza nella scuola
- ❖ entrare in relazione con la famiglia immigrata
- ❖ promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale

2) CONTENUTI:

Il Protocollo d'Accoglienza:

- ❖ prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza
- ❖ contiene criteri e indicazioni riguardanti l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- ❖ traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale progetto
- ❖ prevede il trasferimento delle informazioni alla Commissione Stranieri per la progettazione di interventi per l'apprendimento della lingua italiana

3) LA COMMISSIONE DI ACCOGLIENZA:

La Commissione Accoglienza è formata:

- ❖ dalla Preside
- ❖ da quattro docenti, uno per ogni plesso, facenti parte della Commissione Stranieri

E' aperta alla collaborazione di alunni, possibilmente della stessa nazionalità, che possano assistere il nuovo compagno grazie alla conoscenza della lingua d'origine, e alla collaborazione eventuale di genitori e di mediatori culturali che si rendano disponibili a dare un contributo per l'accoglienza (tutoring).

Ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola.

FASI DEL PERCORSO DI ACCOGLIENZA

PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA (PER ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE)			
COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
<p>A. DOMANDA DI ISCRIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegnare il modulo di iscrizione ▪ Richiedere la documentazione* ▪ Fissare un appuntamento con un membro della Commissione Accoglienza 	<p>Persona designata dalla Segreteria</p>	<p>Al momento del primo contatto con la scuola</p>	<p>Modulo di iscrizione bilingue (in diverse lingue)</p>
<p>B. COLLOQUIO CON I GENITORI E CON L'ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta di informazioni sul ragazzo e la famiglia, storia scolastica, progetto migratorio dei genitori. ▪ Aiuto nella compilazione della domanda di iscrizione e nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola 	<p>Docente della commissione accoglienza affiancato, eventualmente, dal mediatore linguistico ***</p>	<p>Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intervista per la rilevazione dei dati - Regolamento di Istituto semplificato - Modulistica specifica bilingue (permessi, autorizzazioni, ecc.)
<p>C. APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione della situazione di partenza tramite prove d'ingresso previste su due livelli di difficoltà ▪ Prima conoscenza dell'ambiente scolastico ▪ Presentazione dell'organizzazione della scuola (orari, attività, ecc.) 	<p>Docente della Commissione Accoglienza (affiancato, eventualmente, da mediatori linguistici o da alunni della scuola che conoscono la lingua)</p>	<p>In base alle caratteristiche dell'alunno si può prevedere un percorso parziale di inserimento della durata massima di due settimane per procedere poi gradualmente fino al completamento dell'orario scolastico</p>	<p>Test di livello per alcune discipline (Italiano, Matematica, Inglese)</p>

INSERIMENTO DELL'ALUNNO NELLA CLASSE

COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
<p>D. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE</p> <p>Tenendo conto di**</p> <ul style="list-style-type: none"> • Età • Scolarità pregressa (nel paese di provenienza) • Livello di conoscenze (in base ai test e alle informazioni raccolte) • Periodo dell'anno in cui viene inserito 	<p>Dirigente scolastico e Commissione Accoglienza</p>	<p>Tempo massimo: una settimana dall'inizio delle procedure di iscrizione</p>	<p>- Normativa di legge</p> <p>- Test di livelli svolti</p>
<p>E. SCELTA DELLA SEZIONE</p> <p>Tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero degli alunni • Rilevazione della complessità delle classi (criteri: disagio, handicap, dispersione..) • Altri inserimenti di alunni stranieri (ripartizione degli alunni nelle classi evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri) • Orientamento linguistico del corso (nel rispetto della lingua d'origine) 	<p>Dirigente scolastico e Commissione Accoglienza</p> <p>Coordinatori delle classi coinvolte</p>	<p>Tempo massimo: una settimana dall'inizio delle procedure di iscrizione</p>	

COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
<p>F. ACCOGLIENZA NELLA CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consegna al coordinatore degli strumenti • Comunicazione del coordinatore ai docenti della classe • Accoglienza e presentazione ai compagni • Inserimento nel progetto stranieri • Strutturazione di un piano di studi 	<p>Commissione accoglienza</p> <p>Preside, referente Commissione Accoglienza, Coordinatore e docenti della classe, compagni, facilitatore linguistico</p>	<p>Al momento dell'effettivo inserimento in classe</p> <p>Entro due settimane dall'inserimento in classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di intercultura - Materiale didattico specifico per stranieri - Scheda di rilevazione dati - Prove di ingresso già effettuate - Piani educativi individualizzati elaborati dalla commissione - Materiale didattico specifico per stranieri
<p>G. PROGETTAZIONE INTERVENTI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica piani educativi individualizzati per le diverse discipline • Individuazione di eventuali discipline da cui l'alunno può essere esonerato • Organizzazione di corsi di consolidamento e/o assistenza allo studio • Valutazione dell'alunno in base al suo piano di studi 	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Tempo: due mesi circa dall'inserimento in classe per la prima alfabetizzazione</p> <p>Tempo: uno/due mesi per la fase di consolidamento</p>	<p>Piani educativi individualizzati</p>

COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
<p>H. MONITORAGGIO E RACCORDO INTERVENTI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene la relazione con la Commissione Stranieri • Mantiene la relazione con il Coordinatore per monitorare gli interventi sull'alunno • Dà una valutazione delle competenze raggiunte in italiano L2 dall'alunno da inserire negli appositi spazi della scheda di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente responsabile dell'alunno nel progetto stranieri - Funzione strumentale <p>Facilitatore e docente che ha condotto il corso di alfabetizzazione e consolidamento</p>	<p>Durante tutto l'anno scolastico</p> <p>Primo quadrimestre di frequenza</p>	<p>Materiali specifici per alunni stranieri</p>

* la mancanza di documentazione non pregiudica l'accoglimento dell'iscrizione (art. 45 DPR n° 394/99). I documenti essenziali sono il certificato di vaccinazione e la documentazione sulla scolarità pregressa.

**** NORMATIVA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI:**

L'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene in base alla legge n° 40 del 1998 sull'immigrazione straniera in Italia e al DPR 394 novembre 1999.

Tale normativa sancisce che:

- ✓ Tutti i minori stranieri, sia regolari sia non, hanno il diritto-dovere dell'inserimento scolastico
- ✓ L'inserimento dei minori stranieri può essere richiesto in qualunque periodo dell'anno scolastico
- ✓ I minori devono essere iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di:
 - ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o immediatamente inferiore)
 - competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
 - corso di studi svolto
 - titolo di studio posseduto

Abbiategrosso, 31 marzo 2009